



# FORUM

delle Camere di Commercio  
dell'Adriatico e dello Ionio

Newsletter 3/2008



## VIII Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio

*Sviluppo economico sostenibile,  
indirizzi politici e progetti europei  
di integrazione*

**D**al 22 al 24 aprile 2008 si è svolta a Makarska, l'VIII edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio. L'evento si è inserito nel quadro della nuova programmazione comunitaria 2007/2013 nell'ambito della quale le Camere di Commercio hanno assunto una funzione chiave per lo sviluppo e la competitività dei propri territori poiché considerate enti al servizio delle imprese, capaci di svolgere un ruolo di raccordo con altre istituzioni. La sessione plenaria è stata suddivisa in due fasi rispettivamente dal titolo "Indirizzi politici e proposte di sviluppo dell'area adriatico-ionica" e "I programmi UE 2007/2013 di interesse per l'area adriatico-ionica: lo strumento di preadesione IPA". L'ottenimento, per la seconda volta, del Patrocinio del Presidente del Parlamento Europeo ha rafforzato il percorso di accreditamento del Forum a Bruxelles, avviato dall'associazione nel 2007: l'edizione si è svolta in Croazia, Paese di prossima adesione all'UE, ed ha favorito, per la rilevanza delle tematiche trattate, riflessioni sul processo di integrazione dei Paesi extra europei associati al Forum.

L'eterogeneità dei territori rappresenta una sfida per continuare a favorire l'integrazione e lo sviluppo equilibrato dell'area e allo stesso tempo, un dialogo permanente tra Paesi che si affac-

ciano sullo stesso mare costituisce la base per la cooperazione economica, sociale e culturale dell'intero bacino.

I lavori sono stati aperti dal Presidente del Forum Jadranka Radovanić, Presidente della Camera dell'Economia di Spalato, e da Giampaolo Giampaoli, Vicepresidente del Forum e Presidente della Camera di Commercio di Ancona. L'iniziativa in Croazia ha visto il coinvolgimento di realtà politiche, sociali ed economiche, non solo camerale, divenendo così un momento privilegiato di confronto da cui sono scaturite idee per una progettazione comune. In particolare per gli indirizzi di salute sono intervenuti: Miljenko Pavlaković (Deputato del Primo Ministro, Segretario del Ministero dell'Economia, Lavoro e Imprenditoria del Governo Croato), Ante Sanader (Prefetto della Contea Spalatino-Dalmata), Marko Ožić - Bebek (Sindaco di Makarska), Alessandro Pignatti Morano di Custoza (Ambasciatore di Italia in Croazia), Branko Lukovac (Ambasciatore del Montenegro in Croazia), Loredana Pistelli (Assessore della Regione Marche con deleghe a Porti ed aeroporti, Pari Opportunità, Viabilità, Governo del Territorio), Michele Altomeni (rappresentante per la Regione Marche del Consiglio Regionale), Carla Virili (Assessore per la Provincia di Ancona con delega a Viabilità provinciale, Trasporti e mo-

### NEL PROSSIMO NUMERO

- **Ancona, 19-20 giugno 2008:**  
Inaugurazione della sede ufficiale del Segretariato per l'Iniziativa Adriatico Ionica e Giornata Paese Grecia
- **Spalato, 27 giugno 2008**  
Giampaolo Giampaoli, Presidente della Camera di Commercio di Ancona, premiato a Spalato

Impaginazione: Valeria Mozzicafreddo  
Ufficio Comunicazione Camera di Commercio di Ancona



bilità, Infrastrutture della grande viabilità, Porto internazionale di Ancona, Demanio idrico, Politiche sociali e della migrazione e Fabio Sturani (Sindaco della Città di Ancona).

Attiva la partecipazione ai lavori anche dei rappresentanti della Giunta Camerale di Ancona con Rodolfo Giampieri, per il settore del commercio, Giorgio Cataldi, per il settore dell'artigianato e Otello Baldini, per il turismo.

Si evidenzia la partecipazione del Ministro Plenipotenziario Guglielmo Ardiszone, coordinatore nazionale per le iniziative regionali nel Sud Est Europa, in rappresentanza del Segretariato per l'Iniziativa Adriatico Ionica (soggetto politico istituzionale di prestigio e riferimento per i futuri interventi che verranno realizzati dalla Regione Marche), il Direttore della Delegazione della Regione Marche a Bruxelles (Marco Bellardi), il Segretario Generale del Forum delle Città (Emilio D'Alessio) e il Prof. Gianluca Gregori, relatore per conto dell'Università Politecnica delle Marche e della rete Uniadriion, network delle Università in Adriatico.

Folta rappresentanza per la Provincia di Ancona, con il Presidente Patrizia Casagrande Esposto, e gli assessori provinciali all'ambiente, al turismo e alle pari opportunità (Marcello Mariani, Carlo Maria Pesaresi e Eliana Maiolini).

L'attività realizzata nel corso dell'evento ha consentito di consolidare le relazioni internazionali e di rafforzare i rapporti con le istituzioni europee quali il Parlamento Europeo (Paolo Meucci), la Commissione Europea (Emilio Mastracchio), l'Eurochambres (Micol Martinelli e Birgit Arens) e l'Unioncamere sede di Bruxelles (Maurizio Di Genova), accrescendo la consapevolezza delle numerose opportunità riferite ai finanziamenti

comunitari destinati all'area. Sono stati rafforzati i rapporti con i Ministeri, con numerose Ambasciate, con istituti bancari (presente per l'Unicredit il rappresentante Andrea Bondoni), nonché con organismi internazionali quali Ascame, l'Associazione delle Camere di Commercio del Mediterraneo, con cui il Forum stipulerà un protocollo di intesa nel corso del 2008 e rappresentata per l'occasione da Eren Paykal.

L'VIII edizione ha favorito la promozione del Forum come soggetto protagonista in un sistema di rete competitivo e l'opportunità di avviare con slancio iniziative progettuali in ordine ai nuovi fondi di pre-adesione (IPA) ed a quelli destinati all'area mediterranea (MED); la crescente attenzione del Forum da parte delle istituzioni

locali, nazionali, internazionali e delle istituzioni europee, apre nuovi orizzonti progettuali legati alla dimensione europea che non può prescindere da un costante coordinamento tra tutti gli attori del territorio, ossia dalle istituzioni di prestigio che concorrono congiuntamente per presentare progetti ad alto valore tecnico-scientifico e collaborano nelle attività di cooperazione internazionale, nella programmazione, gestione ed accesso ai fondi strutturali.

Come ha tenuto a sottolineare Giampaolo Giampaoli "la crescente attenzione al Forum da parte delle istituzioni locali, nazionali, internazionali e del Parlamento europeo apre nuovi orizzonti progettuali legati alla dimensione europea che non può prescindere da un costante coordinamento tra le tre reti (Forum delle Camere di Commercio, Forum delle Città e UniAdriion) che può contribuire a dare un ulteriore impulso allo sviluppo dell'Euroregione Adriatica".

L'ottava edizione ha continuato a favorire, infatti, il perseguimento degli obiettivi del Forum in una cornice di carattere internazionale aumentando le opportunità di scambio tra gli operatori delle due sponde dell'Adriatico e dello Ionio e creando le premesse per l'avvio di progetti legati ai programmi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2007/2013. In particolare, la prossima edizione si svolgerà in Grecia, nella primavera del 2009, un paese strategico per presentare progetti a valere sia sui bandi comunitari dedicati al bacino adriatico che su quelli proiettati verso il più ampio contesto euro-mediterraneo.





## Tavolo del Turismo: promozione congiunta dell'Area adriatico-ionica



Le attività, a cui ha partecipato l'assessore Carlo Maria Pesaresi della Provincia di Ancona, si sono incentrate sulla necessità di promuovere l'area turistica adriatico - ionica verso i mercati internazionali ed è stato realizzato "Adrion", un marchio che unisce e integra i turismi nautici, culturali, enogastronomici, ambientali e rurali dei Paesi dell'area, i quali si presenteranno all'estero in maniera unitaria per potenziare l'attrattività dell'intero territorio anche verso i mercati emergenti. Per la promozione, secondo gli standard del marchio Adrion ([www.adrion.forumaic.org](http://www.adrion.forumaic.org) dal quale è possibile visitare virtualmente le località turistiche dell'area), partirà la campagna di comunicazione e verranno realizzati, nei Paesi dell'Adriatico Orientale, educational tour con operatori turistici stranieri e giornalisti di riviste specializzate. Verranno anche realizzate iniziative collaterali di supporto: "Appuntamento in Adriatico" di Assonautica; collegamento di Adrion con il progetto MARINAS per lo sviluppo di una card servizi adriatico - ionica da promuovere verso specifici target che abbiano come destinazione l'area; promozione dei segmenti turistici di nicchia con particolare riferimento alle tante ricchezze poco cono-

sciute di cui la macroarea è ricca. Utilizzando l'esperienza del sistema camerale italiano nella certificazione delle strutture alberghiere, le PMI turistiche extra - alberghiere potranno ottenere la certificazione di "ospitalità e tipicità adriatica ionica" a garanzia di alti standard turistici.



## Tavolo dell'Ambiente: attenzione e sostenibilità condivise per salvaguardare lo stesso mare



Ai lavori del Tavolo hanno partecipato enti, tra cui la Provincia di Ancona con l'assessore Marcello Mariani, istituzioni, centri di ricerca, agenzie per l'ambiente, tra cui l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche e operatori privati che hanno partecipato ai lavori si sono dichiarati favorevoli alla denominazione di "Area Particolarmente Sensibile (PSSA)" per il mare Adriatico, zona dove sviluppare pratiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente marino e costiero. Per l'ambizioso progetto si lavorerà insieme programmando attività e progetti in modo sinergico e strategico, seguendo alcune priorità, in primis la conoscenza approfondita dello stato ambientale dell'area. L'acquisizione di dati e informazioni su tutte le attività collegate alle acque marine, servirà per confrontare i dati ambientali raccolti da ogni singolo Paese su specifici indicatori. L'iniziativa sarà promossa dall'Istituto di oceanografia e pesca di Spalato con il sostegno finanziario dell'UE, candidando il progetto ai fondi IPA. In ambito portuale è stato proposto di monitorare e migliorare la raccolta dei rifiuti, da quelli prodotti per le attività specifiche di funzionamento delle navi a quelli delle navi da crociera. Per svolgere tali attività ci si avvarrà di un Organismo Permanente, con funzioni scientifiche, di cui il Tavolo si è dotato nel 2007, che indicherà un

"porto pilota" per valutare le diverse pratiche di raccolta e smaltimento in uso e sperimentarne di nuove.

Il Forum delle Camere di Commercio si è candidato a ricoprire un importante ruolo operativo nelle tematiche economiche legate allo sviluppo delle imprese e dei mercati e in tale importante ambito si è concordato nell'individuare il Segretariato dell'Iniziativa Adriatico Ionica come il soggetto che coordinerà, in una cornice politico istituzionale, gli interventi che saranno realizzati dal Forum delle Camere di Commercio Adriatico e dello Ionio, dalla rete universitaria Uniadrion e dal Forum delle Città dell'Adriatico e Ionio. La collaborazione con il Segretariato è iniziata durante il convegno croato che ha visto la partecipazione come relatore del Ministro Plenipotenziario Guglielmo Ardizzone, coordinatore nazionale per le iniziative regionali nel Sud Est Europa.

## Tavolo dei Trasporti: integrazione tra le strategie dei trasporti per una politica marittima



Lavori interessanti e vivaci, animati dal dibattito dei rappresentanti delle Autorità portuali di Ploče, Fiume, Spalato, Ancona, con il segretario generale Tito Vespasiani, Durazzo e Igoumenitsa, che hanno partecipato per la prima volta presentando i rispettivi piani di sviluppo e le principali strategie in atto. Al Workshop ha partecipato anche l'assessore Carla Virili della Provincia di Ancona. I porti dell'area vedono nella progressiva integrazione dei Paesi dell'Adriatico orientale nell'UE, una nuova opportunità di sviluppo. Questo allargamento ad Est può far recuperare al mare Adriatico un ruolo di centralità negli scambi nell'intero Mediterraneo. A tal fine, per centrare l'obiettivo, è risultata particolarmente strategica la realizzazione di corridoi trasversali intermodali che consentano lo sviluppo sostenibile dei traffici tra i porti italiani e le regioni dell'Europa sud-orientale. Il confronto sulla realizzazione di nuove infrastrutture portuali e di collegamento tra porti e reti di trasporto è risultato necessario per individuare uno sviluppo integrato con ricadute sia nel comparto passeggeri che container, di cui è prevista una forte crescita.

## Tavolo dell'Agricoltura: formazione specifica per attività legate all'olio e al vino di qualità

Settori olivicolo e vinicolo al centro dei lavori. Per il settore olivicolo, in crescita nell'Adriatico orientale, esistono ottime produzioni, ma vanno stimolate attività per indirizzare i consumatori verso l'olio d'oliva extravergine di qualità. Vanno stimolati anche i comportamenti finalizzati a elevare la qualità delle produzioni. Prendendo spunto dalla formazione di sommelier di olio di oliva realizzato in Croazia nei mesi scorsi, si riproporrà il progetto allargando a tutti i Paesi dell'area l'invito a partecipare. Tutti i territori saranno coinvolti in una manifestazione internazionale per valorizzare il patrimonio olivicolo, abbinando le attività ad azioni promozionali e culturali. Per il vino, si allargherà il gruppo di Paesi partecipanti al progetto "Rete Europea dei Vini a tonalità Verde", che dal 2006 coinvolge Italia e Spagna nella promozione congiunta dei territori produttori di Verdicchio. Slovenia, Portogallo e alcuni Paesi dell'Adriatico orientale producono vini con caratteristiche simili al Verdicchio e potrebbero rientrare in una promozione integrata dei rispettivi territori di produzione, veicolata attraverso il binomio viticoltura.



## Tavolo dell'Imprenditoria femminile: formazione al femminile



Il network delle imprese aderenti al Forum è un'opportunità di crescita qualitativa e quantitativa per le imprese "donna" che hanno partecipato ai lavori. A questa edizione sono state presenti anche le rappresentanti istituzionali della Provincia di Ancona, il presidente Patrizia Casagrande Esposito e l'assessore Eliana Maiolini, oltre alla Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche che ha illustrato un progetto sperimentato con la Camera di Commercio di Ancona per la formazione di donne "over 40" da reinserire nel settore del turismo. Al Workshop ha partecipato anche il rappresentante del Ministro dell'Economia e Erzegovina che ha illustrato il piano degli incentivi economici alle imprese donna, che presentano cifre interessanti e sempre in crescita. Tante le attività a favore delle imprese femminili che il Tavolo promuoverà: dalla realizzazione di un data base dove le aziende sono state suddivise per settore economico di appartenenza e per tipologia contribuendo così a monitorare e a conoscere più approfonditamente le peculiarità alla formazione specifica che risultata centrale nel supportare l'imprenditoria.



## Tavolo della Pesca e acquicoltura: sviluppo sostenibile delle risorse marine



Durante i lavori del Tavolo, a cui hanno partecipato i rappresentanti istituzionali tra cui l'assessore Pierfrancesco Benadduci di Ancona e gli imprenditori croati, montenegrini, italiani, albanesi e greci, sono state affrontate questioni legate alla gestione delle risorse ittiche dell'Adriatico da un punto di vista scientifico, economico e commerciale. Tutti concordi sulla necessità di creare una rete di produttori del settore pesca transnazionale che consenta un'autogestione inquadrata in un contesto di regole istituzionali favorendo così lo scambio di esperienze e conoscenze per arrivare ad una strategia comune che valorizzi le risorse ittiche e l'economia. Dal tavolo è emersa la volontà di creare una "rete transnazionale di organizzazioni di produttori della pesca" che favorisca lo scambio di esperienze e conoscenze per arrivare ad una strategia comune che valorizzi le risorse ittiche e l'economia. I marchigiani metteranno a disposizione la loro esperienza nei mercati ittici per favorire anche negli altri mercati dell'area Adriatico - ionica un controllo sanitario, statistico e fiscale del pescato eliminando così ogni forma di speculazione e favorendo garanzie di correttezza commerciale agli operatori del mercato (pescatori, acquirenti, consumatori). Infine, sull'esperienza maturata dal 2006 nei corsi di formazione, nei prossimi 12 mesi verranno realizzate attività formative specialistiche che coinvolgeranno gli addetti alla pesca dei diversi Paesi dell'area.



**La Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio.** È stata istituita per risolvere i problemi derivanti dalla presenza nei vari Paesi dell'area di ordinamenti differenti, basati su principi giuridici eterogenei che possono risultare un ostacolo allo sviluppo delle relazioni e dei traffici. L'organismo offre qualificati servizi di arbitrato, di conciliazione, di arbitraggio e di perizia contrattuale a tariffe contenute, permettendo di risolvere eventuali controversie tra operatori appartenenti a Paesi diversi dell'area in modo rapido e agevole, nel rispetto dei principi di riservatezza e privacy. Con tale strumento le PMI dei Paesi dell'area potranno accedere più facilmente ai servizi di arbitrato e conciliazione, così da consentire una rapida e agevole soluzione delle liti e di conseguenza lo sviluppo di rapporti commerciali più forti a livello internazionale. Nei prossimi mesi la Corte sarà impegnata nella realizzazione di corsi di formazione e incontri per la diffusione dell'arbitrato e della conciliazione presso tutti i Paesi dell'area adriatico-ionica.

## CONTATTI

**Segreteria del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio**

**c/o Camera di Commercio di Ancona** - Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona

Tel: +39 071 5898249 - +39 071 5898266 Fax: +39 071 5898255 e-mail: [segreteria@forum.an.camcom.it](mailto:segreteria@forum.an.camcom.it) - web: [www.forumaic.org](http://www.forumaic.org)

**Ufficio di Bruxelles** - c/o UNIONCAMERE, Rue de l'Industrie, 22 - 1040 Bruxelles

## COME ADERIRE



**JOINED BY THE SEA**  
Adriatic and Ionian Chambers Forum

Per aderire all'Associazione, le cui modalità sono definite dall'art. 2 comma 3 dello Statuto, è necessario inoltrare richiesta al Presidente del Forum tramite il modulo di adesione ed inviarlo per posta o fax o e-mail corredato da copia della deliberazione del rispettivo organo competente.